

BIOGRAFIA SANDRO MARTINI

Sandro Martini (Livorno 1941 – Milano 2022) nasce in una città di mare dagli ampi orizzonti; la frequentazione quotidiana del cantiere navale dove lavora suo padre e dove viene in contatto con ogni sorta di materiali è fondamentale per la sua formazione di artista.

Esordisce alla Galleria Le Ore nel 1959 e prosegue il suo percorso artistico con gallerie storiche in Italia, quali Il Milione (dal 1965 al 1974) e Galleria Blu (dal 1975). Dal 1978 esporrà anche negli Stati Uniti, a New York, Los Angeles e San Francisco.

Dopo un iniziale approccio alla scultura Martini torna a dialogare con la pittura con una visione puristica basata sul dato cromatico e sugli strumenti tradizionali della pittura per orientarsi verso una visione nettamente spaziale, sino a immaginare delle installazioni architettoniche di tele tinte e dipinti tesi sul telaio. Nel 1978 è invitato dal Fine Art Center dell'Università del Massachusetts e inizia una lunga attività e collaborazione negli Stati Uniti dove insegna incisione e tecniche di affresco per 25 anni al Kala Institute a Berkely. Una sua installazione permanente di tele è parte del patrimonio della Djerassi Foundation a Stanford, e nel corso di questi anni realizza numerose installazioni in sedi pubbliche e private: a Bryant Park, sulla 42ma e al City Corp a New York.

Parallelamente in Italia segue lo stesso percorso partecipando a numerose mostre e realizzando grandi installazioni: nel 1981 a Palazzo Citterio a Milano, nel 1983 nella Sala delle Grida alla Borsa Valori di Milano, nel 1989 a Piazzale Michelangelo a Firenze. Nello stesso anno realizza una serie di affreschi di grandi dimensioni al Centro Asteria di Milano. Nel 1993 realizza una mostra antologica al Padiglione di Arte Contemporanea di Milano, nel 2004 alla Casa della Carità di Milano crea un'installazione permanente di tele e vetri che occupa i quattro piani delle scale, nel 2005 la città di Livorno gli dedica un'antologica nel contesto museale dei Bottini dell'Olio e in questa occasione una grande opera di vetro viene acquisita dal Museo di arte contemporanea della città. Durante questi anni l'attività artistica di Martini si muove senza soluzione di continuità tra la pittura, le installazioni, gli affreschi e l'intensa produzione grafica, le incisioni e i libri di artista.

Nel 2012 realizza, con lo studio canadese architects Alliance, l'imponente installazione permanente Glass Memory (vetri incisi e parete ad affresco), commissionata dalla Municipalità di Toronto.

È del 2015 la sua mostra intitolata Atuttosesto presso la Casa del Mantegna a Mantova.

Il 20 marzo del 2017, presso la Biblioteca Sormani di Milano, viene presentato il Catalogo Ragionato dell'opera di Sandro Martini a cura di Luigi Sansone e Matteo Zarbo. Nello stesso anno, in uno spazio pubblico nella splendida cornice di Villa Visconti Borromeo Litta a Lainate in provincia di Milano, viene presentata la mostra personale Quantità-Spazio-Colore.

Si è chiusa il 25 febbraio 2023 la sua ultima mostra dal titolo 'Come la vita' presentata a Livorno presso Guastalla Centro Arte.